



AMBITO TERRITORIALE B2  
ENTE CAPOFILA  
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO



DELIBERAZIONE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 2 DEL 14/03/2017

OGGETTO: ASSEGNI DI CURA DECRETO N. 261/2016 – DETERMINAZIONE CRITERI DI ACCESSO PRIORITARIO E LIQUIDAZIONE A VALERE SUL FNA 2016

L'anno duemiladiciassette il giorno 14 MARZO 2017 alle ore 12.00 in 2<sup>a</sup> convocazione - nella sala del Comune di San Giorgio del Sannio – previamente convocato con apposito avviso diramato dal Presidente dell'Ambito B2 On Prof Mario PEPE spedito a mezzo pec ( con Prot. n. 14956 del 08/03/2017 ) si è riunito il Coordinamento Istituzionale ex lege 328/2000 dell'Ambito Territoriale B2 , in 2<sup>a</sup> convocazione.

PRESIEDE IL PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO ON.PROF. MARIO PEPE NONCHE' L'ASSESSORE DELEGATO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO – DOTT.SSA ALESSIA ACCETTOLA– Delega Sindacale prot. 5065 del 10 marzo 2017 agli atti-

ALLE ORE 11.00 SI DA ATO CHE IN 1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE LA SEDUTA E' DESERTA, IN SECONDA CONVOCAZIONE ALLE ORE 12.00 , SONO PRESENTI IN AULA I SEGUENTI COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO:

- |                                    |                                          |
|------------------------------------|------------------------------------------|
| 1) Carmela RACIOPPI                | Rapp.te Comune di APICE                  |
| 2) Enrico PIRONE                   | Rapp.te Comune di BUONALBERGO            |
| 3) Paolo VESCE                     | Rapp.te Comune di CALVI                  |
| 4) Cosimina CARUSO                 | Rapp.te Comune di CASTELPOTO             |
| 5) ASSENTE                         | Rapp.te Comune di CAUTANO                |
| 6) Addolorata TESAURO              | Rapp.te Comune di FOGLIANISE             |
| 7) Domenico VESSICHELLI            | Rapp.te Comune di PADULI                 |
| 8) Pietro DE IESO                  | Rapp.te Comune di PAGO VEIANO            |
| 9) Nicola GENTILE                  | Rapp.te Comune di PESCO SANNITA          |
| 10) Domenico MASONE                | Rapp.te Comune di PIETRELCINA            |
| 11) Carmelina RILLO                | Rapp.te Comune di PONTE                  |
| 12) Mario PEPE - Alessia ACCETTOLA | Rapp.te Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO |
| 13) Anna MOLINARO                  | Rapp.te Comune di SAN MARTINO SANNITA    |
| 14) Pellegrino LIVIERO             | Rapp.te Comune di SAN NAZZARO            |
| 15) Livia CIMAGLIA                 | Rapp.te Comune di SAN NICOLA MANFREDI    |
| 16) ASSENTE                        | Rapp.te Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO   |
| 17) Romeo PISANI                   | Rapp.te Comune di SANT'ARCANGELO T.      |
| 18) ASSENTE                        | Rapp.te Comune di TORRECUSO              |
| 19) Francesco MATARAZZO            | Rapp.te Comune di VITULANO               |

**RISULTANO ASSENTI I COMUNI/ COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO: CAUTANO e TORRECUSO**

**RISULTANO ASSENTI I COMPONENTI SENZA DIRITTO DI VOTO: ASL e PROVINCIA**

Cura la verbalizzazione di seduta il componente dell'Ufficio di Piano- sig.ra Luigina Antonaci, designata dal Coordinatore ex art.11 del regolamento funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Assiste per la consulenza giuridica il Segretario Generale del Comune di San Giorgio del Sannio Dott.ssa Nicolina Columbro .

Si dà atto, preliminarmente, che sulla presente proposta di deliberazione è stato reso il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del SEGRETARIO GENERALE - ENTE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO – ENTE Capofila e del parere contabile parere favorevole di regolarità contabile da parte del RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO del COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO ENTE Capofila.

Che le proposte di deliberazioni sono state inviate a tutti i comuni dell'Ambito territoriale b2 con nota prot 5106 del 10/03/2017.

IL PRESIDENTE D'AMBITO b2 On Prof. Mario PEPE, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto iscritto al n.2 o.d.g. denominato: **ASSEGNI DI CURA DECRETO N. 261/2016 – DETERMINAZIONE CRITERI DI ACCESSO PRIORITARIO E LIQUIDAZIONE A VALERE SUL FNA 2016**

### **IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

#### **RICHIAMATE :**

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
- la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328" che dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali ;

#### **PREMESSO CHE:**

\* in data 28/04/2016 con deliberazione del C.I. n.7 è stato approvato il TESTO DI CONVENZIONE, - ex art. 30 D.Lgs. 267/00 – recante la disciplina delle funzioni di progettazione e di gestione associata delle funzioni e dei servizi compresi nel Piano Sociale di Zona tra i n. 19 Comuni aderenti all' AMBITO B2;

\* in data 30/06/2016 con deliberazione del C.I. n. 11 si è preso atto della ratifica della Convenzione sui 19 Comuni dell'Ambito territoriale;

\*con D.D. n. 7 del 3 febbraio 2017 la Regione Campania ha approvato il Piano sociale di zona presentato dall'Ambito territoriale b2 relativo alla I<sup>a</sup> annualità del III° Piano sociale Regionale 2016-2018;

\* con Decreto n.261 del 18/07/2016, la Regione Campania ha approvato il Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi, a valere sul 40% del FNA 2014 e quota parte del FNA 2015 ripartito con DD 442/2015 per la realizzazione di progetti di ambito finalizzati a sostenere, mediante assegni di cura, le famiglie che abbiano in carico una persona non autosufficiente con disabilità gravissima;

\* con il medesimo Decreto, la Regione Campania ha invitato gli Uffici di Piano ed i Distretti sanitari ad attivare tutte le procedure previste nel Programma regionale per l'ammissione dei beneficiari ed il finanziamento degli interventi, sottolineando che la trasmissione dei progetti di Ambito è svincolata dalla tempistica dei piani di Zona:

\* l'Ufficio di Piano dell'Ambito B2, ha adempiuto alle prescrizioni di cui al DD 261/2016 e, sulla base delle somme ripartite, ha regolarmente presentato i progetti richiesti programmando le seguenti somme:

- 1) Progetto per malati di SLA: € 136.800,00
- 2) Progetto per Disabili gravissimi: € 457.104,33
- 3) Progetto per Disabili gravi: € 28.800,00

\* con Decreto n. 188 del 29/11/2016 – "*Rettifica e integrazione DD 184/2016. Riproposizione impegno e liquidazione a favore degli ambiti territoriali. FNA 2016*" la Regione Campania ha impegnato e liquidato a favore dell'Ambito B2 il Fondo Non Autosufficienze 2016, di importo pari ad € 451.346,06;

\* con successiva nota prot. 70942 del 01/02/2017, la Regione Campania ha autorizzato gli ambiti territoriali all'utilizzo delle risorse FNA 2016 per liquidare con la massima sollecitudine gli assegni di cura a favore delle persone incluse nei progetti di ambito di cui al DD n. 261/2016;

\* in assenza della liquidazione dei fondi FNA 2014 - 2015, prioritariamente destinati alla realizzazione del programma assegni di cura de quo, ed in virtù di quanto disposto dalla Regione Campania con la nota sopracitata, per liquidare gli assegni di cura ai soggetti presi in carico con DD 261/2016, è necessario utilizzare il Fondo Non Autosufficienza 2016.

## TUTTO CIÒ' PREMESSO.

Il Presidente dell'Ambito introduce l'argomento, dando lettura delle proposte di deliberazione inviate dall'Ufficio di piano ai 19 Comuni.

La Regione Campania, con DD 261/2016, ha promosso un Programma di Assegni di Cura per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima (ex art. 3 dei D.M. 7/5/2014 e 14/5/2015 ) che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere i loro familiari nel carico di cura. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. e S.Va.M.Di. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'oss di competenza dell'Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza individualizzati/P.A.I. di Cure Domiciliari Integrate/ADI.

Il programma regionale approvato con il suddetto decreto, ha previsto la presentazione della progettazione su tre tipologie di utenza (sla- disabili gravissimi e disabili gravi) in base alle risorse ripartite ed alla tipologia di utenza in carico agli ambiti ed ai distretti. Pertanto, in stretta osservanza di quanto disciplinato dallo stesso, l'Ambito Territoriale B2, ha presentato n. 3 allegati di progetti in favore di altrettante diverse tipologie di utenti (malati di SLA, disabili gravissimi e disabili gravi) facendo riferimento alle quote ripartite con D.D. 261/2016 e D.D. 442/2015. In sede di presentazione dei progetti è emersa la necessità di incrementare le risorse a disposizione convertendo parte delle risorse residue inutilizzate del riparto "disabili gravi" nella misura di € 256.588,65 in favore dei malati di SLA e dei disabili gravissimi, in quanto le risorse ripartite su queste tipologie di utenti sono risultate insufficienti.

L'importo dell'assegno di cura come definito dal D.D.261/2016 è stato suddiviso in tre quote distinte secondo il livello d'intensità assistenziale correlato alle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità e misurabile in sede di valutazione multidimensionale attraverso l'Indice Barthel complessivo (VMOB+VADL) incluso nelle schede S.VA.M.A. e S.Va.M.DI.:

- Punti Barthel: da 55 a 70 punti = bassa intensità assistenziale → € 600,00 mensili
- Punti Barthel: da 71 a 85 = media intensità assistenziale → € 900,00 mensili
- Punti Barthel: da 86 a 100 = alta intensità assistenziale → € 1.500,00 mensili

A parità di punteggio Barthel, l'ammissione dei richiedenti al programma di assegni di cura si è attuata secondo le seguenti priorità fino ad esaurimento delle risorse disponibili:

1. persone affette da SLA e malattie del motoneurone o da altre patologie gravissime che hanno già beneficiato di un assegno di cura (nell'ambito di un progetto di Cure Domiciliari) ai sensi della DGRC n. 34/2013 o dei D.D. n. 884/2014;
2. persone con disabilità gravissima già incluse nelle Cure Domiciliari, che hanno beneficiato di prestazioni tutelari o di assegno di cura;
3. nuovi utenti, che hanno presentato contestualmente domanda di accesso alle Cure Domiciliari e richiesta di assegno di cura.

La Regione Campania ha inoltre previsto che, in presenza dei criteri di cui ai punti 1, 2 e 3, a parità del punteggio Barthel e del livello assistenziale valutato dalle U.V.I., debbano accedere prioritariamente coloro che presentano condizioni economiche più svantaggiate in base al punteggio riportato per l'indicatore "condizione economica" della Scheda C Valutazione Sociale inclusa negli strumenti di valutazione S.Va.M.A. e S.Va.M.DI.

La presentazione dei suddetti progetti ha previsto una **richiesta di risorse finanziarie pari ad € 622.704,33 a valere**

sui Fondi Non Autosufficienza 2014-2015 ed esplicita richiesta di chiarimenti in merito alle tempistiche di finanziamento del FNA 2014-2015.

Diversamente da quanto disposto in precedenza, la Regione Campania, con D.D. 188/2016, ha ripartito e destinato le risorse del Fondo Non Autosufficienza 2016 al programma regionale di assegni di cura per disabili gravi e gravissimi di cui al D.D. 261/2016, al fine di garantire la prosecuzione dei progetti integrati di cure domiciliari mediante assegni di cura, con particolare riguardo al fabbisogno assistenziale delle persone con disabilità gravissima.

**Le risorse assegnate e già liquidate all'Ambito B2 di cui al FNA 2016 sono pari ad € 451.346,06** e pertanto del tutto insufficienti nel garantire gli assegni di cura alla totalità dei soggetti inclusi nei progetti a valere sul D.D. 261/2016. Considerata l'evidente insufficienza di risorse, si sottopone all'attenzione del Coordinamento Istituzionale la valutazione di n. 4 proposte predisposte dall'ufficio di piano sulla **determinazione criteri di accesso prioritario e liquidazione a valere sul FNA 2016.**

Il Coordinamento Istituzionale prende atto, inizialmente, della necessità di effettuare lo spostamento di risorse dal riparto per i disabili gravi ripartito con DD 442/2015 ed autorizza la riconversione delle stesse risorse in favore dei malati di SLA e dei disabili gravissimi nella misura di € 256.588,65.

Si passa successivamente all'esame delle n. 4 proposte elaborate dall'ufficio di piano e, dopo attenta analisi e valutazione delle stesse, si propone di mettere a votazione la proposta n.3 come di seguito riportata:

**PROPOSTA N. 3: Assegni di cura per n. 12 mesi per i malati di SLA e n. 6 mesi in favore dei disabili ad alta, media e bassa intensità assistenziale.**

Gli assegni di cura vengono garantiti per n. 12 mesi in via prioritaria alle persone affette da SLA e per n.6 mesi in favore di tutti i disabili gravi e gravissimi presi in carico con DD 261/2016 .

Categoria	N. progetti finanziabili	Entità dell'assegno	Mesi di erogazione previsti	Note
SLA	7	€ 1.500	12	N.1 progetto preventivamente rimodulato per decesso beneficiario.
	1	€ 900,00	12	
<i>Disabili gravissimi ad alta intensità assistenziale</i>	33	€ 1.500,00	6	N.3 progetti preventivamente rimodulati per decesso beneficiari.
<i>Disabili a media intensità assistenziale</i>	3	€ 900,00	6	
<i>Disabili gravi a bassa intensità assistenziale</i>	4	€ 600,00	6	
<b>Totale utenti assistiti.</b>	<b>48</b> (su un totale di 48 utenti valutati)			

Si precisa che saranno liquidati gli assegni di cura fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Inoltre, nei casi di parità di punteggio, si analizzerà la situazione economica del beneficiario dando priorità alle situazioni più svantaggiate attraverso l'utilizzo dell'ISEE socio-sanitario. La mancata presentazione dell'ISEE da parte del potenziale beneficiario, comporterà il collocamento dello stesso nelle posizioni più basse degli utenti con pari punteggio barthel.

Sentiti gli interventi si propone di approvare la proposta n. 3 sopra riportata.  
CON VOTAZIONE PALESE ED UNANIME AD ESITO FAVOREVOLE


### DELIBERA

La premessa tutta si dà per trascritta e per le motivazioni ivi specificate :

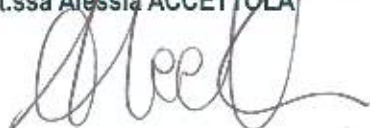
1. **DI APPROVARE** la proposta n.3 di erogazione degli assegni di cura in favore dei soggetti presi in carico con D.D. 261/2016, con le risorse del FNA 2016;
2. **DI APPROVARE** quale parametro aggiuntivo prioritario, da utilizzare nei casi di pari punteggio, la valutazione delle situazione economica, rilevata attraverso la presentazione, da parte dei beneficiari, dell'attestazione di ISEE socio-sanitario conforme alla normativa vigente ;
3. **DI APPROVARE** ulteriormente, in attesa della liquidazione del FNA 2014 e del FNA 2015, lo spostamento di risorse dal riparto dei disabili gravi assegnato con DD 442/2015, in favore dei malati di SLA e dei disabili gravissimi;
3. **INCARICARE** l'ufficio di piano nel predisporre gli atti finalizzati all'acquisizione della documentazione propedeutica alla liquidazione dell'assegno in favore dei beneficiari, e di disporre i pagamenti a seguito di approvazione di bilancio del Comune Capofila.
4. La presente deliberazione stante la particolare urgenza a provvedere in merito, viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art 134 del TUEL in D.lgs n.267/2000.

Del che è verbale letto approvato e sottoscritto.

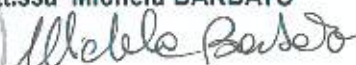
IL PRESIDENTE del C.I. AMBITO B2  
On.Prof. Mario PEPE



L'ASSESSORE P. Sociali DELEGATO  
Dott.ssa Alessia ACCETTOLA



IL COORDINATORE U.D.P.  
Dott.ssa Michela BARBATO





AMBITO TERRITORIALE B2  
ENTE CAPOFILA  
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA RESO SUL  
DELIBERAZIONE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE\*\* N. 2 del 14 marzo 2017

---

**OGGETTO: ASSEGNI DI CURA DECRETO N. 261/2016 – DETERMINAZIONE CRITERI DI ACCESSO  
PRIORITARIO E LIQUIDAZIONE A VALERE SUL FNA 2016**

---

PARETE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA RESO dal RESPONSABILE del SETTORE AA.ISTITUZIONALI  
DEL COMUNE CAPOFILA

Li, 10/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
COMUNE CAPOFILA  
SAN GIORGIO DEL SANNIO  
Dott.ssa Nicolina Columbro



*N. Columbro*

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO dal RESPONSABILE del SETTORE FINANZE  
DEL COMUNE CAPOFILA

Li, .....

Dott. ssa Maria Lucia CHIAVELLI

.....

AMBITO TERRITORIALE B2  
COMUNE CAPOFILA  
SAN GIORGIO DEL SANNIO

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune CAPOFILA dell' AMBITO TERRITORIALE B2

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

(x) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ON LINE il 12.8 MAR 2017  
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla Residenza , li 12.8 MAR 2017



Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Nicolina COLUMBRO)

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune CAPOFILA dell' AMBITO TERRITORIALE B2

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

( ) è immediatamente eseguibile – art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

( ) è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;

( ) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ON LINE , come prescritto :

\* dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

\* dall' art. 14 del vigente REGOLAMENTO dei Disciplina del Coordinamento Istituzionale , e pubblicata sul SITO WEB ISTITUZIONALE del Comune Capofila .

San Giorgio del Sannio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Nicolina COLUMBRO )